

Coppa: LiaPiave in semifinale

LIAPIAVE	2
ECLISSECARENI	1

LIAPIAVE: Fuser, Boro, Fiorotto, Cattai (41' st Cappellotto), Bortot, Tegen, Manzan, Pefena', Abazi, Benetton (23' st Gagno), Furlan (15' st Florean). **Allenatore: Piovesan.**

ECLISSE CARENIPIEVIGINA: Zonta, Brandalise (6' st Francescon), Munarin, Cason, Gaiotti, Janko (15' st De Zotti), Spagnol, Nardi, Marco, De Martin, Maccari (20' st Vanzella), Gondo. **Allenatore: Conte.**

Arbitro: Furlan di San Donà di Piave.
Reti: 15' pt Benetton; 11' st Abazi, 40' st Gondo.
Note: espulso De Martin (Eclisse) al 44' st per proteste.

► CIMADOLMO

È il Liapiave la trevigiana ad accedere alle semifinali di Coppa Italia (Eccellenza). Passa in vantaggio il Liapiave al 15' con Benetton che fulmina Zonta con una sassata all'incrocio. L'Eclisse reagisce e colpisce una traversa con Gondo al 28'. Al 37' l'arbitro fischia un rigore per l'Eclisse (fallo di Boro), ma l'assistente pesca Gondo in fuorigioco. Il raddoppio locale ad inizio ripresa con Abazi. Nel finale gol della bandiera per Gondo. (g.z.)

Trofeo Veneto: Opitergina ok

CODOGNÈ	1
OPITERGINA	2

CODOGNÈ: Buonocchio, Devito, Citron, M. Grolla, Impagliazzo, Canzian, Lorenzon, Del Favaro, Peccolo, Menegaldo, Liessi. A disposizione: Tonello, S. Grolla, Busiol, Maksimovic, Bertacchini, Feltrin, Biasi. **Allenatore: Franzin.**

OPITERGINA: Franceschini, Benedet, Burchielli, Alberti, Dassiè, Sordi, Arnoldo, Coiro, Miolli, Drusian, Pietropoli. A disposizione: Pellin, Cescon, De Nadai, Vriz, Poles, Boccauto, Veronelli. **Allenatore: Moscon.**

Arbitro: Schiavon di Treviso.
Reti: pt 10' Pietropoli, 40' Peccolo; st 35' Drusian.

► CODOGNÈ

L'Opitergina sbanca 2-1 Codognè e fa suo il derby valevole per gli ottavi di finale del Trofeo Veneto di Promozione. Botta e risposta nel primo tempo fra Pietropoli (1-0 ospite) e Peccolo per i locali. All'80' il gol-vittoria di Drusian. I "reds" di Moscon giocheranno i quarti il 18 novembre. Il Codognè esce invece di scena, dopo aver superato la fase a gironi della Coppa eliminando a sorpresa Vazzolese, Portomansuè e Conegliano. (a.z.)

Union ViPo, una tripletta d'oro

UNION VIPO	3
SPINEA	1

UNION VIPO: Urban, C. Guarnieri, Campagnola, Conte, Bello, De Longhi, G. Pellizzari, Granati, Pizzolato, A. Pellizzari, Biundo. A disposizione: Scomparin, Caratuzzolo, Mattiazzi, Liberali, Brianese, Zuliani, R. Guarnieri. **Allenatore: Favarato.**

SPINEA: Dell'Olivo, Brunetta, Targhetta, Da Lio, Scantamburlo, Marin, Barbanti, Lermee, Buranello, Pavan, Mat. Zanon. A disposizione: Bacco, Mar. Zanon, Regolini, Masiero, Moro, Lo Chiato, Geronazzo. **Allenatore: D'Este.**

Arbitro: Sbardella di Belluno.
Reti: pt 4' Pizzolato, 25' Buranello; 40' Mattiazzi, 46' Mattiazzi.

► VILLORBA

L'Union ViPo cala il tris allo Spinea e supera gli ottavi del Trofeo Veneto di Promozione. Padroni di casa subito in vantaggio grazie a Pizzolato, i veneziani rispondono al 25' con Buranello. I rigori sono vicini, ma nel finale Mattiazzi (entrato dalla panchina) firma una doppietta. I villorbesi torneranno in campo il 18 novembre per i quarti, abbinamento da definire. Lo Spinea, terzo nel girone C di campionato, viene eliminato. (a.z.)

La Liventina canta sotto la pioggia Monfalcone kappaò

Calcio Serie D. Cardin, Dene e Boem firmano la vittoria che per i ragazzi di Tossani vale il primato trevigiano

SERIE D GIRONE C

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
VENEZIA	22	8	7	1	0	22	6
CAMPODARSEGO	18	8	5	3	0	14	6
VIRTUS VECOMP	17	8	5	2	1	15	7
CALVI NOALE	17	8	5	2	1	14	6
LEVICO TERME	14	8	4	2	2	12	8
LUPARENSE S. PAOLO	13	8	4	1	3	13	17
BELLUNO	11	8	2	5	1	8	9
LIVENTINA	11	8	3	2	3	12	13
ESTE	11	8	2	5	1	7	6
TAMAI	10	8	2	4	2	11	8
TRIESTINA	10	8	3	1	4	10	13
MONTEBELLUNA	9	8	3	0	5	10	11
RIPA FENADORA	9	8	2	3	3	9	11
FONATANAFREDDA	9	8	2	3	3	8	10
ABANO	8	8	2	2	4	10	8
GIORGIONE	8	8	2	2	4	8	13
MESTRE	7	8	2	1	5	10	12
SACILESE	5	8	1	2	5	6	14
DRO	5	8	1	2	5	5	20
MONFALCONE	4	8	1	1	6	6	12

PROSSIMO TURNO: 18/10/2015
Abano - Liventina, Dro - Fontanafredda, Giorgione - Belluno, Luparense S. Paolo - Campodarsego, Monfalcone - Tamai, Ripa Fenadora - Montebelluna, Sacilese - Mestre, Triestina - Este, Venezia - Calvi Noale, Virtus Vecomp - Levico Terme.

► MOTTA DI LIVENZA

La vendetta è un piatto che va servito possibilmente freddo. A 30 anni di distanza, Liventina e Union Fincantieri si sono ritrovate una di fronte all'altra. Allora fu un turno di Coppa Italia, che premiò gli isontini con il passaggio al turno successivo. Ieri sera, cantando sotto la pioggia, una Liventina double face, ha suonato alla porta isontina tre volte come i punti che ha conquistato, piazzandosi alla fine davanti alle trevigiane del girone C della serie D. Partenza sprint degli isontini, replica dei padroni di casa, e poi, partita a fasi alterne. Al 5', alla prima occasione utile, isontini avanti. Errore della difesa di casa, disposta in modo non perfetto, palla per Rodic, che infila Bettin. La replica dei padroni di casa non si fa certo attendere. Al 7', infatti, arriva il gol del pareggio: la palla buona capita sui piedi di Cardin che non se lo fa dire due volte, e scaraventa la palla

alle spalle di Contento. Il pallone del gioco passa nelle mani dei padroni di casa. Al 15', i biancoverdi, in completa tenuta bianca, rovesciano il risultato con Dene, che prima fa fuori l'intera difesa isontina e poi infila l'estremo isontino. La Liventina ha anche la palla per chiudere il conto, con Dene, che prima di vede negare la gioia del gol dall'estremo isontino e poi eccede in altruismo cercando un compagno che non c'è. La Fincantieri non è certo rimasta a guardare, ma anzi si è resa pericolosa in varie occasioni. La più pericolosa quella di Godeas alla mezz'ora. Il primo tempo si chiude con la Liventina che torna a bussare alla porta di Contento, ma senza fortuna. Ad inizio di ripresa, per avere maggiore spinta sulle fasce, mister Tossani, lascia negli spogliatoi Dene per inserire Fantin. Dall'altra parte, il tecnico isontino Zoratti, toglie Hirkich per inserire Loperfido. Al 3', l'ex alabardato Godeas, cerca fortu-



LIVENTINA	3
MONFALCONE	2

LIVENTINA: Bettin 6.5, Cescon 6, Fornasier 6, Soncin 6, Gardin 6, Cardin 6.5 (28' st Perissotto 6), Pagan 6.5, Boem 6.5, Zanetti (47' st Polesel sv), Grandin, Dene 6.5 (1' st Fantin 6.5). A disp.: rossi, Fregonas, Ghedini, Iacono, Sciano, Vianello. **All.: Mauro Tossani 7.**

MONFALCONE: Contento 6.5, Kozmann 6 (33' st Cociani sv), Fernandez 6, Dukic 6, Pratalino 6, Zanon 6, Hirkich 6 (1' st Loperfido 6), Zetto 6, Godeas 6.5, Rodic 6.5, Bezzo 6 (25' st De Gregorio). A disp.: Colin, Fross, Miraglia, Villanovich, Bertoia, Germani. **All.: Giuliano Zoratti 6.**

Arbitro: Filippo Bonassoli di Bergamo 7. Assistenti: Mirko Pilotti di Brescia e Francesco Monella di Chiari

Reti: 5' pt e 45' st Rodic, 7' pt Cardin, 15' pt Dene, 25' st Boem.

Note: serata fresca e piovosa. Terreno di gioco in buone condizioni. Angoli 8-8. Ammoniti: Fornasier e Dukic. Spettatori: 250 circa. Recuperi 0' e +4'.

na dalle parti di Bettin, che si dimostra sveglio e sventa la minaccia. Al minuto 11', ancora Union Fincantieri dalle parti di Bettin, che fa ancora buona guardia. Al 18' tocca ai padroni di casa, che si presentano al tiro con Rodic. Anche questa volta la difesa di casa fa buona guardia. Al 25' Boem scarica in porta un fendente

che si spegne alle spalle dell'estremo isontino Contento. Al 45', quando ormai la testa comincia ad andare alla partita di domenica prossima, palla persa sulla trequarti isontina, coast to coast di Rodic, che timbra il cartellino dei marcatori per la seconda volta.

Marco Guerrato

Giudice sportivo Mister Fornasier fuori per 3 turni

► TREVISO

Le decisioni del giudice sportivo regionale.

Eccellenza. Una gara a Marchesano (Godigese), Furlanetto (Istrana) e Noè (Union Pro).

Promozione. Una gara a Franceschini (Opitergina) e Conte (Union ViPo). Stop fino al 2/11 per mister Fornasier (Vazzolese).

Prima. Due gare a D'Agostin (Cisonese). Una gara a Cresce (Fossalunga), Ndoka (Postioma) e Andrea Favotto (Trevignano). Stop fino al 19/10 per Magaton (mister Salvatronda) e Cecconi (massaggiatore Postioma). Ammenda di 70 euro al Fregona.

Juniors. Elite: una gara a Gobbo (Nervesa) e Coiro (Opitergina). Nessuna sanzione tra i nazionali e i regionali.

Allievi. Elite: squalificato fino al 30/11 Roccati (Montebelluna) «per intervento violento nei confronti di un giocatore avversario, a palla lontana». Inibito fino all'11/11 Mazzocato (dirigente Vedelago). Regionali: un punto di penalità al Casier Dosson per l'impiego di un giocatore non tesserato (Kryeziu), ammenda di 60 euro alla società e inibizione fino al 4/11 per il dirigente Zanin.

Calcio A5. Tre gare al junior Merlini dello Sporting Altamarca per offese all'arbitro in occasione della partita del 3/10. (a.z.)

PASSA LA LUPARENSE

Monte bocciato in difesa: è la quarta sconfitta

► MONTEBELLUNA

Fosse stata una lezione su quel che non va fatto in difesa, Montebelluna-Luparense sarebbe stato un efficace compendio. Peccato si sia trattato dell'ottavo turno di campionato e per i biancocelesti abbia coinciso con il quarto rovescio consecutivo. Quella che fino a qualche settimana fa era la migliore retroguardia, si è trasformata nella banda del buco: 9 gol incassati in 3 gare. Rigo in giornata-no, il debuttante Maronilli con le gambe tremolanti, la prima mezz'ora da incubo. Del Monte è piaciuta la capacità di reazione, tanto che si è portato sul 3-3 e ha sfiorato il 4 pari con Zecchinato. La concentrazione, viceversa, va allenata. Perché la segnatura decisiva dei padovani grida vendetta: raggiunta l'agognata parità, non puoi soccombere subito in contropiede. L'avvio del Monte è stato da brividi. Nemmeno il tempo di verificare gli schieramenti e i padovani af-

MONTEBELLUNA	3
LUPARENSE	4

MONTEBELLUNA (4-3-1-2): Rigo 5; De Vido 5, Maronilli 5 (st 13' Cusinato 5.5), Mbengue 5, Semenzin 5; Nchama 6.5, Bressan 6, M. Perosin 6.5; Nardi 6.5 (st 32' Colonna s.v.); Pittarello s.v. (st 19' Visinoni 4), Zecchinato 6. **All. Fonti 5.5.**

LUPARENSE (4-4-2): Murano 5.5; Donè 5, Antonello 5, Severgnini 5.5, De March 6; Lombardo 6 (st 1' Benucci 6), Nichele 6.5; Nicoletti 6 (st 41' Pigozzo s.v.), Praticò 6; Beccaro 6.5, Paganelli 6.5 (st 21' Gigliò). **All. Cunico 6.**

Arbitro: Feraudo di Chiavari.
Reti: 4' Beccaro (rig.), 8' Paganelli, 23' M. Perosin, 26' Praticò, 31' Zecchinato; st 8' Nardi, 9' Paganelli.

fondano con Beccaro: lo sgambetto di Rigo (dov'erano i compagni di reparto?) significa rigore. La punta trasforma il vantaggio. Il mal di mare però non si attenua. L'onda della Luparense sale impetuosa e approfitta di un altro pasticcio. Da centro area lo smarcato Lombardo spedisce in bocca al portiere, la respinta è corta e ne beneficia il li-

berissimo Paganelli (8', 0-2). La riscossa matura con una botta da fuori di Perosin. Più che a una partita, si assiste a una sagra degli errori. La terza marcatura dei lupi firmata Praticò è originata da uno svarione di Rigo. Il Monte ha già perso da un po' Pittarello e la risalita appare ardua. Ma i biancocelesti mostrano grinta da vendere e vivono il momento migliore a cavallo fra primo e secondo tempo. La punizione di Zecchinato (deviazione di Paganelli) li rimette in corsa, la staffilata di Nardi (classe '98, primo gol in D) garantisce il provvisorio pareggio. L'immediata ripartenza di Paganelli fissa però il definitivo 3-4. Zecchinato colpisce di testa a un amen dalla porta, i padovani incrociano a fil di palo con Beccaro e centrano la traversa con Giglio. La sciocca espulsione di Visinoni è un'altra mazzata. «Siamo partiti troppo male, abbiamo lasciato troppi varchi, ma il 3-4 è una grande ingenuità», riassume Gianfranco Fonti. (m.t.)

ROSSOSTELLATI INFILATI QUATTRO VOLTE

Giorgione, la trasferta a Levico è molto amara

► PERGINEVALSUGANA

Peggior di così non poteva andare. Per il Giorgione la trasferta in terra trentina risulta amarissima: il Levico Terme travolge per 4 a 0 la squadra di Paganin, che va subito sotto e poi soccombe sotto i colpi dei padroni di casa. Che non fanno alcun sconto e, alla fine, il risultato avrebbe potuto essere anche più rotondo. I gialloblù di casa partono con il piede pigiato sull'acceleratore e riescono a spaccare la partita già nella prima mezz'ora. Il gol del primo vantaggio arriva dopo appena sei minuti e a propiziare è Musso, che dalla destra serve Pancheri: il capitano della formazione valsuganotta si lancia in scivolata e trova la deviazione vincente, con il pallone che sbatte contro la traversa e s'incazza. Al 18' Baido alza di poco la mira sul calcio piazzato dai 20 metri, mentre un minuto più tardi è Musso ad avere sui piedi la palla del raddoppio, servito

LEVICO TERME	4
GIORGIONE	0

LEVICO TERME: Nervo 6.5, Bampi 7, Micheli 6.5, Bazzanella 7, Tobanelli 6.5, Agosti 6.5 (33' st Cecon sv), Musso 7.5, Pancheri 7 (10' st Filippini 6.5), Cali 7.5, Tessaro 7, Baido 7 (24' st Bettazza 6.5). **Allenatore: Melone 7.5.**

GIORGIONE: Pazzia 6, Dotti 5, Eberle 4.5, Fontana 5, Vio sv (18' pt De Stefani 5), Giacomazzi 4.5 (17' st Beghetto 5), Gusella 5.5, Vigo 5, Gazzola 5, Cendron 5.5, Podvrica 5 (24' st Marcollin 5). **Allenatore: Paganin 5.**

Arbitro: D'Angelo di Ascoli Piceno 6.5 (Vitale e Fummarola di Ancona).
Reti: 6' pt Pancheri (L), 30' pt rig. Tessaro (L), 45' pt Cali (L), 23' st Baido (L).
Note: spettatori 200 circa. Ammoniti Tessaro (L), Gazzola (G) e Giacomazzi (G). Recuperi: 1' +3'.

dalla doppia sponda aerea di Bazzanella e Cali ma impreciso nella conclusione. Al 21' Baido va via in velocità e serve una splendida palla filtrante per Musso, che supera Pazzia in uscita ma non trova lo spazio per la conclusione, emulato da Baido sul conseguente batti e ribatti. Il Giorgione è non pervenuto e al 30' subisce ancora:

Bazzanella controlla il pallone in piena area tra tre avversari e poi prova la battuta a rete. La sfera sbatte contro il braccio di un difensore e per l'arbitro D'Angelo è rigore: sul dischetto va Tessaro che non sbaglia. In chiusura di prima frazione il Levico cala il tris. Cali si trova a tu per tu con il portiere avversario e vince il duello aereo (aiutandosi con una mano?). Il numero nove gialloblù è costretto ad allargarsi sulla sinistra, con Pazzia che riprende posizione a difesa della propria porta, ma nulla può sul tiro del "puntero" gialloblù, che indovina l'angolo impossibile. Cali sfiora due volte il poker in apertura di ripresa. Al 68' il Levico trova il gol del 4 a 0, con Cali che recupera palla su un errato disimpegno della difesa ospite e serve a Baido un pallone da spingere solamente in porta. Nervo, inoperoso per tre quarti di match, risponde presente sul tiro dalla distanza di Gusella e sulla conseguente incornata di Cendron.